

# 5

## COME PAGARE TASSE E CONTRIBUTI

▼ RATEAZIONE DEI PAGAMENTI E SCADENZE

▼ PAGAMENTI RITARDATI

▼ IMPORTO DELLA PRIMA RATA

▼ IMPORTO DELLA SECONDA RATA

▼ REDDITI PERCEPITI ALL'ESTERO E NEGLI STATI ENCLAVE IN ITALIA

▼ ESONERI

▼ RIMBORSO TASSE

▼ CONTRIBUTI VARI ANNO ACCADEMICO 2010/2011

▼ ALTRI CONTRIBUTI

▼ SANZIONI ED ACCERTAMENTI FISCALI

### prima rata

*Le tasse e i contributi  
universitari si pagano  
all'Ateneo in due rate*

La prima rata, di importo uguale per tutti, deve essere versata dal **1 settembre al 5 novembre 2010** contestualmente alle operazioni di immatricolazione o di iscrizione agli anni successivi, eseguite on-line come descritto in altra parte del presente libretto (v. Immatricolarsi e iscriversi).

La scadenza relativa alla prima rata non riguarda alcuni corsi soggetti a concorso. Per questi corsi le scadenze sono fissate dai relativi bandi.

### seconda rata a saldo

*Per i corsi a distanza, in  
teledidattica o on-line con  
piattaforma e-learning sono  
previsti contributi specifici*

L'importo della seconda rata è determinato sulla base della capacità contributiva del nucleo familiare dello studente, e deve essere versata entro il **31 marzo 2011**.

Lo studente non in regola col pagamento delle tasse non può sostenere esami.

## PAGAMENTI RITARDATI

Gli studenti, dopo aver effettuato le appropriate procedure attraverso il sito <http://delphi.uniroma2.it>, possono pagare on-line, tramite carta di credito, l'importo dovuto attraverso il sito della **UniCredit-Banca di Roma**.

**Chi pagherà la prima rata dopo il 5/11/2010** dovrà versare una indennità di mora di € 50,00 entro il **31/12/2010** e € 100,00 entro il **31/03/2011**.

Oltre il predetto termine lo studente è tenuto a documentare i gravi motivi del ritardo che saranno sottoposti alla valutazione dei competenti Consigli di corso di studio. In caso di valutazione negativa lo studente è considerato interruttore.

**Chi pagherà la seconda rata dopo il 31/03/2011** dovrà versare una indennità di mora di € 50,00 entro il **30/04/2011** e € 100,00 dopo il **30/04/2011**.

## IMPORTO DELLA PRIMA RATA

La procedura di immatricolazione e/o iscrizione agli anni successivi produce automaticamente il **bollettino di pagamento** della prima rata di tasse e contributi. L'importo è uguale per tutti, salvo esoneri (v. Esoneri). La tabella a destra ne mostra le voci.

### Voci a tassazione fissa

	euro
Tassa di iscrizione fissata dallo Stato adeguata al tasso d'inflazione programmato del 1,5%	186,92
Tassa regionale da versare alla Regione Lazio fissata con Legge Regionale n.17/2009	118,00
Imposta di bollo versata allo Stato	14,62
<b>Totale voci a tassazione fissa</b>	<b>(319,54)</b>
Contributo minimo d'Ateneo	88,63
<b>Totale</b>	<b>408,17</b>
<b>Totale 1ª RATA (arrotondata)</b>	<b>408,00</b>

## IMPORTO DELLA SECONDA RATA

**IMPORTANTE**  
Quanto dichiarato mediante la procedura on-line riguardo alla capacità contributiva del nucleo familiare costituisce un'autocertificazione resa ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. e sono previste sanzioni per dichiarazioni false e mendaci (v. pagina 71, Sanzioni ed accertamenti fiscali).

La procedura di pagamento on-line della seconda rata determina *automaticamente* l'importo da pagare e produce il relativo bollettino di versamento, sulla base dei seguenti dati che devono essere forniti dallo studente e che concorrono alla determinazione della capacità contributiva:

› **composizione del nucleo familiare** (alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce la dichiarazione dei redditi);

› **redditi dei singoli componenti** il nucleo familiare anagrafico.

ATTENZIONE: Attenersi esclusivamente a quanto richiesto dalla procedura on-line. I criteri di rilevamento adottati da questa Università non coincidono con quelli del sistema ISEE ai fini del calcolo dell'importo dovuto delle tasse e dei contributi universitari.

### Composizione del nucleo familiare

#### Studenti facenti parte di un nucleo familiare

Per prima cosa occorre identificare i componenti del nucleo familiare (e che concorrono quindi alla determinazione del suo reddito). A tale scopo valgono le seguenti regole:

Lo studente può appartenere ad un solo nucleo familiare. Si definisce nucleo familiare la somma dei soggetti che compongono la famiglia anagrafica. Per famiglia anagrafica si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune. In altri termini la famiglia anagrafica è composta da tutti i membri presenti nello stato di famiglia dello studente salvo quanto previsto nei casi sottoriportati:

#### Casi particolari

1. lo studente risulta componente del nucleo familiare della famiglia della persona di cui è a carico ai fini IRPEF, anche essendo componente di altra famiglia anagrafica;
2. qualora lo studente risulti a carico ai fini IRPEF, di più persone si deve considerare componente del nucleo familiare della persona della cui famiglia anagrafica lo stesso studente fa parte;
3. se lo studente non fa parte della famiglia anagrafica di nessuna delle persone di cui è a carico ai fini IRPEF, si deve considerare componente del nucleo familiare della persona tenuta agli alimenti ai sensi degli artt. 433 e seguenti del cod.civ. secondo l'ordine ivi previsto;
4. in presenza di più persone obbligate agli alimenti nello stesso grado, lo studente si considera componente del nucleo familiare della persona tenuta agli alimenti in misura maggiore;

5. il minore di 18 anni, anche se a carico ai fini IRPEF di altre persone, fa parte del nucleo familiare del genitore con il quale risiede. Il minore in affidamento preadottivo, ovvero in affidamento temporaneo presso terzi disposto o reso esecutivo con provvedimento del giudice, fa parte del nucleo familiare dell'affidatario;
6. lo studente in convivenza anagrafica è considerato nucleo familiare a se stante. Per convivenza anagrafica, ai sensi dell'art. 5 del DPR 30 maggio 1989, n. 223, si intende un insieme di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena, e simili aventi dimora abituale nello stesso comune.
7. In caso di separazione o divorzio dei genitori il nucleo familiare dello studente richiedente i benefici è integrato con quello del genitore che percepisce gli assegni di mantenimento dello studente.
8. In assenza di separazione legale o divorzio, nel caso in cui i genitori facciano parte di due diversi nuclei, il nucleo familiare dello studente è integrato con quello di entrambi i genitori.
9. Se lo studente è coniugato o legalmente ed effettivamente separato, il suo nucleo familiare sarà composto dallo studente e dalle persone presenti nel suo stato di famiglia
10. I coniugi che hanno la stessa residenza, anche se risultano a carico ai fini Irpef di altre persone, fanno parte dello stesso nucleo familiare; nei loro confronti si applica il solo criterio anagrafico.
11. I coniugi che hanno diversa residenza anagrafica, anche se risultano a carico IRPEF di altre persone, fanno parte dello stesso nucleo familiare, identificato sulla base della famiglia anagrafica

#### Studente indipendente

La casa può essere in comproprietà con un membro della famiglia di origine, ma deve essere di proprietà dello studente almeno per il 50%.

#### Correttivi alla composizione del nucleo familiare

di uno dei coniugi che è considerata di comune accordo corrispondente alla residenza familiare ad eccezione dei casi indicati dall'art.1 bis comma4 dalla lettera a) alla lettera E) del DPCM 4 aprile 2001.

Lo studente è indipendente (nucleo familiare composto dal solo studente) se ha i seguenti requisiti:

- › **residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine**, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda di iscrizione, in alloggio non di proprietà di un componente della famiglia di origine.
- › **attività lavorativa documentata** che gli abbia consentito di ottenere, da almeno due anni (2008 e 2009), un reddito complessivo annuo non inferiore a € 6.500,00.

Se ricorrono **contemporaneamente** le condizioni su indicate lo studente non è tenuto a dichiarare anche i redditi della sua famiglia di origine.

Se invece, non sono presenti entrambe le condizioni suddette il nucleo familiare sarà composto da: lo studente, le altre persone presenti nel suo stato di famiglia, i suoi genitori (anche se con residenza anagrafica differente) ed eventuali altri figli a carico.

Se uno o più componenti del nucleo familiare dello studente è portatore di handicap con **invalidità pari o superiore al 66%**, lo studente deve incrementare di una unità la composizione del proprio nucleo familiare.

L'invalidità dovrà essere certificata con idonea documentazione da consegnare in Segreteria Studenti.



Questa **unità in più** va considerata solo nel calcolo del **reddito riparametrato** (v. oltre), il numero di componenti *effettivi* resta ovviamente invariato.

I dati anagrafici di tutti componenti *effettivi* (codice fiscale, nome, cognome, luogo e data di nascita) saranno richiesti dalla procedura on-line al momento del pagamento della seconda rata.

### Reddito ai fini contributivi universitari (Reddito riparametrato)

#### Reddito del nucleo familiare

Il reddito del nucleo familiare dello studente si calcola sommando i redditi percepiti dai componenti del nucleo familiare stesso nell'anno 2009 (i redditi percepiti dai fratelli e dalle sorelle concorrono solo nella misura del 50%), definiti sulla base delle evidenze fiscali, come risulta dalla dichiarazione dei redditi di tutti i membri del nucleo familiare presi in considerazione alla data del 31 dicembre 2009 vedi:

- Mod. **Unico PF 2010** – Persone fisiche – periodo di imposta 2009  
Quadro RN rigo RN4, da cui va detratta l'imposta netta del rigo RN27  
**oppure**
- Mod. **730 2010** – redditi 2009 – rigo 14, colonna 1 (+ colonna 2 se la dichiarazione è congiunta), da cui va detratta l'imposta netta indicata nel rigo 51  
**oppure**
- Mod. **CUD 2010** – periodo d'imposta 2009 parte B – Punto 1 e Punto 2 riquadro 1), da cui va detratta l'imposta indicata nel riquadro 5.

Ai fini della valutazione del reddito complessivo del nucleo familiare non si tiene conto dei redditi a tassazione separata di cui all'art. 16 del D.P.R. 22.12.1986, n. 917 e successive modificazioni.

#### Detrazioni sui redditi percepiti dal nucleo familiare dello studente

Per i redditi percepiti dai fratelli e dalle sorelle si detrae il 50% dell'imposta totale netta. Se nel nucleo familiare sono presenti (oltre all'interessato) altri studenti universitari iscritti per l'anno accademico 2010/2011 ad un corso universitario, si deve inoltre detrarre, dal reddito complessivo del nucleo familiare, uno dei seguenti importi:

- per un solo studente € 1050,00
- per due studenti € 1550,00
- oltre due studenti € 1800,00

Al termine di quanto sopra si ottiene il **reddito complessivo del nucleo familiare**.

#### Reddito Riparametrato

Questo è il **reddito che viene richiesto dalla procedura on-line** come autocertificazione della capacità contributiva dello studente.

Ad esempio, se il numero di componenti effettivi del nucleo familiare è 4 ed è presente un portatore di handicap (che porta a 5 il numero di componenti), il **reddito complessivo del nucleo familiare** va diviso per 1,43.

Il reddito sin qui determinato va diviso per un **fattore dipendente dal numero di componenti del nucleo familiare** (che può essere maggiore del numero di componenti effettivi (vedi, "Correttivi alla composizione del nucleo familiare"). Il fattore viene individuato nella seguente tabella. Si ottiene quello che è detto reddito riparametrato.

N. componenti nucleo familiare	Scala equivalenza
1	0,45
2	0,75
3	1,00
4	1,22
5	1,43
6	1,62
7	1,80
Per ogni componente in più + 0,15	



## Calcolo importo seconda rata

### IMPORTANTE

Quanto dichiarato mediante la procedura on-line riguardo alla capacità contributiva del nucleo familiare costituisce un'autocertificazione resa ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. e sono previste sanzioni per dichiarazioni false e mendaci (v. pagina 61, Sanzioni ed accertamenti fiscali).

Lo studente mediante la procedura on-line autocertifica il numero dei componenti il nucleo familiare e il totale dei redditi percepiti dallo stesso nucleo (reddito riparametrato).

La procedura on-line è così in grado di assegnare lo studente alla **fascia contributiva di pertinenza**, di calcolare l'importo da versare per la seconda rata e di generare il bollettino di versamento.

Le **fasce contributive sono 6** e determinano l'importo della seconda rata come riportato nelle tabelle che seguono, divise per corsi di laurea, corsi di laurea vecchio ordinamento, corsi di laurea specialistica, corsi di laurea magistrale ed a ciclo unico.

Gli studenti appartenenti alla VI (ed ultima) fascia contributiva non sono tenuti all'autocertificazione del reddito in quanto non richiedono alcuna agevolazione. La procedura in ogni caso prevede la possibilità di non dichiarare esplicitamente i redditi, collocando lo studente automaticamente nella VI fascia.

*Dopo aver pagato la seconda rata e comunque non oltre il termine di scadenza di quest'ultima (31 marzo 2011) non puoi più modificare il reddito dichiarato*

## REDDITI PERCEPITI ALL'ESTERO E NEGLI STATI ENCLAVE IN ITALIA

Gli **studenti** che dichiarano redditi percepiti esclusivamente all'estero nonché **i residenti negli stati enclave** – Città del Vaticano, Repubblica di San Marino o equiparati – devono presentare una autocertificazione timbrata dalla Rappresentanza Diplomatica o consolare presente in Italia che attesti la composizione del nucleo familiare ed il relativo ammontare del reddito complessivo sulla base del tasso di cambio medio dell'euro dell'anno di riferimento.

I redditi dei fratelli e delle sorelle vanno considerati al 50%. Tale dichiarazione dovrà essere consegnata al competente ufficio studenti stranieri entro il 22 dicembre dell'anno accademico di iscrizione. In caso di mancata presentazione della dichiarazione, lo studente sarà tenuto al pagamento dell'importo massimo di tasse e contributi.

## TABELLE ANALITICHE DELLE TASSE E CONTRIBUTI

### Corsi di Laurea vecchio ordinamento

	FASCIA CONTRIBUTIVA	I RATA	II RATA	TOTALE
<b>I fascia</b>	reddito minore di 14.462,00	408,00	0,00	408,00
<b>II fascia</b>	reddito da 14.462,00 a 28.922,00	408,00	da 174,00 a 555,00*	da 582,00 a 963,00
<b>III fascia</b>	reddito da 28.923,00 a 36.500,00	408,00	665,00	1073,00
<b>IV fascia</b>	reddito da 36.501,00 a 43.000,00	408,00	744,00	1152,00
<b>V fascia</b>	reddito da 43.001,00 a 60.000,00	408,00	895,00	1303,00
<b>VI fascia</b>	reddito maggiore di 60.000,00	408,00	945,00	1353,00

\*Calcolata con la formula:  $b \times R + c$  dove  $R$  = Reddito Riparametrato  $b = 0,0263$   $c = -206$

## Corsi di Laurea specialistica magistrale e Laurea magistrale in Giurisprudenza

	FASCIA CONTRIBUTIVA	I RATA	II RATA	TOTALE
<b>I fascia</b>	reddito minore di 14.462,00	408,00	0,00	408,00
<b>II fascia</b>	reddito da 14.462,00 a 28.922,00	408,00	da 183,00 a 611,00*	da 591,00 a 1019,00
<b>III fascia</b>	reddito da 28.923,00 a 36.500,00	408,00	739,00	1147,00
<b>IV fascia</b>	reddito da 36.501,00 a 43.000,00	408,00	826,00	1234,00
<b>V fascia</b>	reddito da 43.001,00 a 60.000,00	408,00	980,00	1388,00
<b>VI fascia</b>	reddito maggiore di 60.000,00	408,00	1030,00	1438,00

\*Calcolata con la formula:  $b \times R + c$  dove  $R = \text{Reddito Riparametrato}$   $b = 0,0297$   $c = -247$

## Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico

Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, Ingegneria Edile – Architettura, Farmacia

	FASCIA CONTRIBUTIVA	I RATA	II RATA	TOTALE
<b>I fascia</b>	reddito minore di 14.462,00	408,00	0,00	408,00
<b>II fascia</b>	reddito da 14.462,00 a 28.922,00	408,00	da 376,00 a 936,00*	da 784,00 a 1344,00
<b>III fascia</b>	reddito da 28.923,00 a 36.500,00	408,00	1483,00	1891,00
<b>IV fascia</b>	reddito da 36.501,00 a 43.000,00	408,00	1503,00	1911,00
<b>V fascia</b>	reddito da 43.001,00 a 60.000,00	408,00	1623,00	2031,00
<b>VI fascia</b>	reddito maggiore di 60.000,00	408,00	1673,00	2081,00

\*Calcolata con la formula:  $b \times R + c$  dove  $R = \text{Reddito Riparametrato}$   $b = 0,0388$   $c = -185$

Compresi  
gli studenti  
immatricolati  
ai corsi di laurea  
specialistica  
a ciclo unico  
a partire  
dal 2002/2003

Corso di Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria

	FASCIA CONTRIBUTIVA	I RATA	II RATA	TOTALE
<b>I fascia</b>	reddito minore di 14.462,00	408,00	0,00	408,00
<b>II fascia</b>	reddito da 14.462,00 a 28.922,00	408,00	da 689,00 a 1844,00*	da 1097,00 a 2252,00
<b>III fascia</b>	reddito da 28.923,00 a 36.500,00	408,00	2028,00	2436,00
<b>IV fascia</b>	reddito da 36.501,00 a 43.000,00	408,00	2048,00	2456,00
<b>V fascia</b>	reddito da 43.001,00 a 60.000,00	408,00	2168,00	2576,00
<b>VI fascia</b>	reddito maggiore di 60.000,00	408,00	2218,00	2626,00

\*Calcolata con la formula:  $b \times R + c$  dove  $R = \text{Reddito Riparametrato}$   $b = 0,0799$   $c = -466$

## Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico

Studenti immatricolati ai corsi di laurea specialistica a ciclo unico prima del 2002/2003

	FASCIA CONTRIBUTIVA	I RATA	II RATA	TOTALE
<b>I fascia</b>	reddito minore di 14.462,00	408,00	0,00	408,00
<b>II fascia</b>	reddito da 14.462,00 a 28.922,00	408,00	da 174,00 a 555,00*	da 582,00 a 963,00
<b>III fascia</b>	reddito da 28.923,00 a 36.500,00	408,00	665,00	1073,00
<b>IV fascia</b>	reddito da 36.501,00 a 43.000,00	408,00	744,00	1152,00
<b>V fascia</b>	reddito da 43.001,00 a 60.000,00	408,00	895,00	1303,00
<b>VI fascia</b>	reddito maggiore di 60.000,00	408,00	945,00	1353,00

\*Calcolata con la formula:  $b \times R + c$  dove  $R = \text{Reddito Riparametrato}$   $b = 0,0263$   $c = -206$

Per gli studenti  
iscritti ai corsi di  
laurea specialistica  
a ciclo unico,  
trasferiti da altre  
Università o che  
effettuano un  
passaggio di corso,  
si considera  
ai fini della  
determinazione  
delle tasse l'anno  
accademico del  
passaggio o del  
trasferimento presso  
questo Ateneo.

## Corsi di Laurea magistrale in Scienze della Nutrizione umana e di area sanitaria

Compresi gli studenti iscritti alla Laurea Specialistica del previgente ordinamento

Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, Scienze della Riabilitazione, Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche

	FASCIA CONTRIBUTIVA	I RATA	II RATA	TOTALE
<b>I fascia</b>	reddito minore di 14.462,00	408,00	0,00	408,00
<b>II fascia</b>	reddito da 14.462,00 a 28.922,00	408,00	da 376,00 a 936,00*	da 784,00 a 1344,00
<b>III fascia</b>	reddito da 28.923,00 a 36.500,00	408,00	1483,00	1891,00
<b>IV fascia</b>	reddito da 36.501,00 a 43.000,00	408,00	1503,00	1911,00
<b>V fascia</b>	reddito da 43.001,00 a 60.000,00	408,00	1623,00	2031,00
<b>VI fascia</b>	reddito maggiore di 60.000,00	408,00	1673,00	2081,00

\* Calcolata con la formula:  $b \times R + c$  dove  $R = \text{Reddito Riparametrato}$   $b = 0,0388$   $c = -185$

### Importante

- Gli studenti che si iscrivono alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN, ad eccezione dei corsi di Laurea magistrale in Farmacia e Scienze della Nutrizione Umana, sono tenuti al pagamento di un contributo di Laboratorio fissato dalla Facoltà di € 50,00 da pagare contestualmente alla prima rata; mentre per i corsi di Matematica il sopraindicato contributo richiesto è di € 10,00.
- Gli studenti che si iscrivono ai Corsi di Laurea/ Laurea Magistrale che si svolgono in lingua inglese sono tenuti al pagamento di un contributo straordinario di funzionamento, il cui importo è indicato nel relativo bando di concorso, da pagare contestualmente alla prima rata con uno specifico bollettino prodotto dal sistema informatico.

## ESONERI

### Portatori di handicap

Se sei portatore di handicap con **invalidità riconosciuta pari o superiore al sessantasei per cento** sei esentato totalmente dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari per l'immatricolazione e l'iscrizione agli anni successivi, con esclusione dei contributi previsti per i servizi a richiesta.

L'invalidità dovrà essere dimostrata mediante idonea documentazione rilasciata dall'autorità competente che dovrà essere presentata al momento della immatricolazione e dovrai ripresentarla solo nel caso in cui dovesse cambiare la percentuale di invalidità.\*

\* Per ottenere l'esonero dal pagamento delle tasse per invalidità è necessario: indicare l'ente che ha rilasciato la certificazione di invalidità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n° 104 e legge 18 gennaio 1999, n° 17. Per soggetti con handicap permanente grave devono intendersi i soggetti che sono nelle condizioni previste dall'art.3 com. 3, della sopracitata legge ("Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume la connotazione di gravità").

La situazione descritta deve essere stata accertata dall'unità sanitaria locale ai sensi dell'art. 4 della medesima legge. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n° 221, e successive modificazioni, tra gli invalidi con invalidità superiore al 66% vanno ricompresi i mutilati e gli invalidi di guerra e gli invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla Prima alla Quinta.

### Studenti beneficiari di borse di studio A.DI.S.U.

#### IMPORTANTE

se non paghi e non convalidi il pagamento effettuato presso la UniCredit-Banca di Roma non risulterai iscritto e perderai i benefici Adisu.

Se hai presentato domanda di borsa di studio A.DI.S.U. non devi pagare la prima rata, ma soltanto € 14,62 di marca da bollo assolta virtualmente. Se dalle graduatorie ADISU non risulterai **vincitore** né **idoneo** pagherai la differenza della prima rata entro 30 giorni da quando avrai accesso al pagamento. Scaduto tale termine verrà applicata la mora di € 100,00.

Se sei cittadino straniero borsista del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi, culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi, **sei esonerato dal pagamento delle tasse e dei contributi** universitari.

## RIMBORSO TASSE

### Rimborso tasse

È consentito il rimborso:

- a coloro che ripetono erroneamente lo stesso pagamento;
- agli immatricolati che versano la prima rata delle tasse universitarie e non consegnano la documentazione richiesta per l'immatricolazione in Segreteria purché la domanda di rimborso venga presentata entro il 14 gennaio 2011 per mancato perfezionamento dell'iscrizione.

**La richiesta di rimborso**, motivata e documentata, allegando la ricevuta del pagamento dell'importo oggetto della richiesta di rimborso, **va presentata alla Segreteria Studenti della Facoltà**.

Non sono rimborsabili:

- i contributi pagati per la partecipazione ai concorsi di accesso ai corsi di studio;
- i contributi per l'iscrizione ai singoli corsi di insegnamento;
- le tasse pagate dagli studenti che rinnovano l'iscrizione ma si laureano entro l'ultima sessione dell'anno precedente senza avvalersi della norma di favore che consente di differire l'iscrizione mediante domanda cautelare.
- i contributi pagati per un importo superiore al dovuto per un errore nel calcolo del reddito riparametrato.
- importi di tasse e contributi versati con procedure diverse da quelle prescritte.

## CONTRIBUTI VARI ANNO ACCADEMICO 2010/2011

CONTRIBUTI VARI	EURO
Duplicato libretto iscrizione	60,00
Duplicato pergamena	100,00
Rilascio libretto tirocinio	31,00
Contributo per la partecipazione ai concorsi: scuole di specializzazione, dottorati, corsi di studio di area sanitaria, lauree magistrali a ciclo unico, riconoscimento lauree area sanitaria	55,00
Contributo per il riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero (dal 1 settembre al 5/11/2010 senza mora, fino al 31/12/2010 mora di € 50,00)	50,00
Contributo partecipazione prove di accesso per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e corsi di laurea specialistica/magistrale	33,00
Rilascio pergamene per titolo finale dei corsi (comprensivo di una marca da bollo assolta virtualmente)	100,00
Esami di stato (incluse spese per compilazione pergamena e per marca da bollo assolta virtualmente)	250,00
solo per i laureati in Medicina e Chirurgia (incluse spese per compilazione pergamena e per marca da bollo assolta virtualmente, e assicurazione per il tirocinio)	300,00



## ALTRI CONTRIBUTI

ALTRI CONTRIBUTI		EURO
Studenti interruttori <i>(per ogni anno di interruzione)</i>		263,00
Studenti decaduti	Domanda	50,00
	Se accolta	2.066,00
Contributi trasferimenti ad altri Atenei <i>(entro il 31/12/2010)</i>		114,62
Contributi passaggio ad altra Facoltà <i>(entro il 31/12/2010)</i>		55,62
Trasferimenti da altri Atenei <i>(entro il 31/12/2010)</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• non è dovuta la tassa regionale se si proviene dalla stessa regione</li> <li>• si deve pagare la tassa regionale se si proviene da altra regione</li> <li>• si devono pagare tasse e contributi</li> </ul>		
Corsi singoli		
• Facoltà umanistiche per ogni corso		200,00
• Facoltà scientifiche per ogni corso		300,00
• Integrazione dei curricula degli studenti ai fini dell'iscrizione ai corsi di laurea magistrale		50,00



## SANZIONI ED ACCERTAMENTI FISCALI

A chiunque presenti dichiarazioni false o reticenti, proprie o dei propri congiunti, l'Ateneo applicherà le sanzioni amministrative previste dalla legge n. 390 del 2 dicembre 1991, art. 23, salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

**Accertata la dichiarazione falsa**, lo studente è tenuto al versamento dell'importo dovuto pari alla differenza tra la seconda rata risultante dalla verifica e quella dovuta in base all'autocertificazione, maggiorata di una somma dello stesso importo, a titolo di sanzione amministrativa.

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata eserciterà un **accurato controllo a campione** delle dichiarazioni prodotte dagli studenti (sono esclusi da tale controllo coloro che hanno dichiarato di appartenere alla VI fascia) riservandosi di richiedere eventuali ulteriori informazioni che riterrà utili per accertare la veridicità delle dichiarazioni e svolgerà, con ogni mezzo a sua disposizione, anche avvalendosi dell'anagrafe tributaria, tutte quelle indagini che riterrà opportune chiedendo informazioni alla Polizia Tributaria, all'Amministrazione Finanziaria dello Stato, ai Comuni, alle Ditte e agli Uffici Catastali.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 20 della Legge 30 dicembre 1991, n. 413 sono possibili controlli sui dati in possesso degli Istituti di Credito e riguardanti, tra l'altro, anche conti e depositi di natura diversa.